



ROVERETO | Sala Filarmonica

Ingresso libero

15.11.23 | 20:45 | *Concerto con video*

Una pietra nel vuoto

Ensemble di arpe della Civica Scuola Musicale

“R. Zandonai” di Rovereto

Agorart ensemble

Video di Francesco Casu

Cage smargina i confini abituali delle cose, dei rapporti tra suono, rumore, silenzio pensandoli in osmosi, in una condizione aperta e liberata.

È in corso, alla Biblioteca Civica “G. Tartarotti” di Rovereto (dal 10 al 26 novembre 2023) una mostra con tredici tavole di Antonio Verri (1949-1993), poeta e artista visivo che a Cage ha voluto dedicare questo suo ciclo di lavori, appassionato come era della capacità generativa e compositiva del caso e della stratificazione di cose diverse.

Comprendere come l’universo dei possibili non sia limitato all’orizzonte umano consente di dare voce al diverso e di rapportarsi ai contesti in termini decentrati. In questo senso l’altro prende campo e può rendersi presente, non solo nelle parti di un ruolo o di una funzione, ma come soggetto che agisce su margini di vita liberata.

Stockhausen, diversamente da Cage, con un atteggiamento di vorace spinta sperimentale, approda, per paradossi e salti, a una visione policentrica e aperta. La sua immaginazione spazia nell’aperto, si spinge sempre oltre. I suoi progetti possono assumere respiro cosmogonico, fare dello zodiaco e di cartografie stellari mappe tutte musicali. Nel concerto l’interpretazione musicale di *Tierkreis* tesse suoni variamente modulati in percorsi spaziali, mentre un video ne traccia risonanze, nel segno di un di là, di un fuori campo da ricercare e mostrare.

La fiaba consente di sottrarsi alle serie logiche. Genere strutturato, rinsalda, nelle sue ritmiche consolidate ancorché orali, il senso comunitario. E nello stesso tempo offre la possibilità, dentro la sua cornice, di trasgredire e sognare. L’arte – dice Maria Lai, che sarà presente nella serata con la sua fiaba *Curiosape* interpretata dal linguaggio video di Francesco Casu – è una pietra lanciata nel vuoto: slancio, scommessa, gioco e stupore, come anche attesa e capacità d’ascolto.

Colazzo propone un trittico, tre vaste pagine, dove una forma che muove per aperture e rientri, accelerazioni o vaste dilatazioni, si realizza in intrecci di testure poliritmiche variamente proiettate (*Volo di stringhe* e *Tarolabyrinthe IV*) o in un senso spaziato del suono, della musica e del silenzio (*Uno spazio nel mezzo*), che libera tracce e profili come fuori dal tempo.

L’Ensemble di Arpa della Civica Scuola Musicale “R. Zandonai” di Rovereto è legato alla Classe di Arpa della Scuola, che, attiva da molti anni, ha formato molti studenti e musicisti oggi impegnati professionalmente. Molti allievi sono correntemente premiati in Concorsi nazionali e internazionali di interpretazione musicale. La Civica Scuola Musicale “R. Zandonai” è un’istituzione storica che conta ormai più di un secolo di vita. Offre una formazione accurata, di educazione al suono e alla musica, da 0 a 103 anni (questa l’età del meno giovane dei suoi studenti). Nel suo ordinamento prevede anche corsi pre-accademici che preparano all’accesso al Conservatorio. Importante nella storia musicale del territorio, detiene un patrimonio di fondi musicali che sono oggetto di ricerca musicologica.

Agorart Ensemble è un ensemble dedito alla musica contemporanea sorto nell’incubatore/aggregatore Associazione Culturale “Piazza del Mondo”, che raccoglie musicisti con rilevanti esperienze nel campo, distinti inoltre da versatilità, flessibilità, interlocuzione con sperimentazioni aperte e sfidanti. Numerose sono le prime esecuzioni assolute presentate in pubblico, di nuove opere di compositori che hanno scritto lavori appositamente per

l'Associazione Culturale "Piazza del Mondo" e per l'ensemble, quali Agostini, Aralla, Bombardelli, Bosco, Camarero, Colazzo, Colombo Tacani, De Sanctis De Benedictis, Quintero, Rolli, e diversi altri. Ha tenuto concerti in Italia e in Spagna collaborando con il festival Encuentros Sonoros di Siviglia e con l'ensemble Taller Sonoro, con Conservatorio e Università di Siviglia.

Francesco Casu, progettista, regista, artista multimediale, conta tra le altre esperienze, installazioni video alla Galleria degli Uffizi, al MAXXI di Roma. Interlocutore privilegiato per quanto riguarda la trasmissione del mondo culturale sardo, ha curato e progettato le installazioni dei più importanti centri di cultura dell'isola, dal Museo sulla poesia improvvisata di Bitti al Museo delle Maschere di Mamoiada, dalla Stazione dell'Arte di Ulassai al parco Grazie Deledda e lo spazio dedicato a Salvatore Cambosu. La sua è un'esperienza che affonda nelle sperimentazioni degli anni '80 di musica elettronica e video-arte, arrivando a ridisegnare nuove forme di esperienze, a dare forma alla realtà percettiva con le nuove tecnologie.

PROGRAMMA

John Cage (1912-1992)

Postcard From Heaven for 1-20 Harps (1983)

Ensemble di Arpe della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" di Rovereto: prof. Michele Valcanover, Marianna Fornasa, Giovanna Prodan, Ailyn Masoudi, Elisa Perego, Albarosa Mabboni, Elettra Bellini – docente curatrice dell'ensemble prof. **Francesca Tirale**, dir. prof. **Mattia Grott**

Maria Lai (1919-1913)

Curiosape – fiaba in video, regia di **Francesco Casu**

Cosimo Colazzo (1964)

Trittico del volo fratto e piano (2023) per flauto, clarinetto, sax e pianoforte

Volo di stringhe

Uno spazio nel mezzo

Tarolabyrinthe IV

Agorart ensemble: Davide Baldo (flauto), Emanuele Dalmaso (clarinetto), Mattia Grott (sax), Cosimo Colazzo (pianoforte)

Karlheinz Stockhausen
(1928-2007)

Tierkreis (1974-75) per ensemble, con
un'interpretazione video di **Francesco Casu**

Agorart ensemble: Davide Baldo (flauto),
Emanuele Dalmaso (clarinetto), Mattia Grott
(sax e pianoforte)

Prossimi eventi

Giovedì 16 novembre 2023 | 20:45 | Rovereto | Sala Filarmonica | *Concerto* | Arpista **Francesca Tirale** | **Le vive corde del '900 contemporaneo** | Musiche di Tournier, Bruni, Petrassi, Britten, Togni, Mannino

Sabato 25 novembre 2023 | 20:45 | Trento | Auditorium del Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" | *Opera* | **La locandiera, Musicape e il giovin signore** | *opera comica* | Musica di **Cosimo Colazzo** | Libretto di **Giuliana Adamo** | Regia video e live editing **Francesco Casu** | Interpreti: **La locandiera, Patrizia Zanardi** (soprano) | **Il giovin signore, Paolo Leonardi** (basso) | **Musicape, Giuseppe Calliari** (voce recitante) | **Agorart ensemble:** Emanuele Dalmaso (sax), **Leonardo Graziola** (violoncello), **Mirko Satto** (accordeon), **Mirko Pedrotti** (percussioni), **Andrea Gargiulo** (pianoforte) | Direttore **Cosimo Colazzo** | Montaggio e postproduzione: **Roberto Putzu** | disegni originali **Sean Sciacca**

L'Associazione Culturale "Piazza del Mondo", con sede a Rovereto (TN), nasce dall'intento di fare cultura promuovendo il confronto interdisciplinare, la relazione tra territori, il dialogo delle alterità. Ha realizzato numerose manifestazioni, tra cui, *Sapere e futuro, Prospettive dell'identità, Storie di genere, Agorà Forum & Sounds, Mondi pluriversi, Come nasce un'opera, Resistenza e resilienza, Meditazione e comunità, Mondi senza frontiere, Mondi diversi, Scrittura e impegno civile*. Incubatore di nuove creatività, supporta compositori e interpreti con iniziative ad alto tasso di innovazione, come nel caso degli ensemble Agorart e MP Saxophone Quartet. Realizza pubblicazioni con gli editori Armando e Castelvechi. Info: www.piazzadelmondo.it; segreteria@piazzadelmondo.it



in collaborazione con

Biblioteca Civica
G. Tartarotti Rovereto



con il contributo di

